Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.116
Fuchsia magellanica (F. macrostemma) (Onagraceae) Messico, Perù, Cile – Fucsia

(Categoria delle ornamentali da vaso)

Fuchsia magellanica

Fuchsia magellanica 'Riccartonii'

Fuchsia corymbiflora

Arbustiva spogliante da fiore, le cui varietà sono più o meno rustiche nella maggior parte delle nostre regioni climatiche. Pertanto, può essere frequentemente coltivata all'aperto, e se la base della pianta venga opportunamente protetta con foglie, cenere, torba o paglia, anche ove il gelo dovesse distruggere la parte aerea, vegeta di nuovo, con molta facilità, in primavera. Ma anch'essa è più diffusa nella coltura in vaso per i risultati ornamentali che se ne possono trarre e per la facilità di ricovero invernale consentito da questo mezzo di coltura. Le specie coltivate di questo genere di piante sono poche; esse sono state infatti sostituite da numerosi ibridi, rustici o leggermente delicati. Le Fucsie vengono principalmente coltivate per i fiori, penduli, formati da un calice tubuloso e da una corolla a petali sovrapposti, spesso di colore diverso dal calice.

- Ambiente e modalità di coltura: 2/parti di terricciato di letame, 2/parti di terriccio di bosco, 1/parte di sabbia, con l'aggiunta di una piccola quantità di farina d'ossa (pH=5.5-6.5). Esposizione a mezz'ombra. Frequenti annaffiature e concimazioni liquide durante la buona stagione, pochissima acqua durante l'inverno. In generale, dopo la fioritura, si diminuiscono gradualmente le annaffiature e, dopo la caduta delle foglie, si sospende quasi completamente l'irrigazione. Importante assicurare la migliore permeabilità del terreno e, durante l'estate, un costante stato di freschezza. Anche le varietà più rustiche si avvantaggiano, ovviamente, dall'essere protette dai geli. In inverno, alle piante, si deve assicurare una temperatura non inferiore a 5-7°C, tenendo appena umida la composta. A fine inverno, si pratica la potatura che consiste nell'accorciare i giovani rami e nel regolarizzare la forma della pianta.
- Propagazione: talee erbacee in primavera, sotto vetro e con calore di fondo; talee semilegnose in agosto-settembre; talee legnose (in inverno, in serra). Più raramente, e per scopi particolari si ricorre alla semina (previa impollinazione artificiale).
- Altezza: m 1 o poco più. Portamento cespuglioso a ramificazioni spesso ricurve.
- Fioritura: dalla primavera avanzata all'autunno. Il colore dei fiori è tipicamente rosso-violaceo in due differenti tinte nel calice tubuloso (più violaceo) e nella corolla (più rossa).
- Varietà ed altre specie: numerose le varietà e gli ibridi. Della *F. magellanica* si sogliono distinguere tre forme principali: *'Gracilis'* in cui il tubo del calice è quasi uguale al lembo; *'Riccartonii'* a fiori con calice rosso e corolla porpora, la più rustica; *'Globosa'* a tubo calicino cortissimo. Da queste e da altre specie sono derivate moltissime cultivar con fiori, talora molto grandi e doppi, nei colori bianco, rosa, rosso e violaceo, diversi e spesso vistosamente contrastanti fra calice e corolla. Fra le altre specie ricordiamo: *F. corymbiflora,* a fiori cremisi, lunghi e penduli, densamente riuniti in fitti corimbi terminali; *F. microphylla,* nana e a fiori piccolissimi; *F. fulgens,* a fiori rosso-scarlatti; *F. procumbens,* pianta prostrata, adatta per panieri appesi, a fiori con tubo giallo e lobi porpora-verdastri; *F. triphylla,* specie delicata, da coltivare in vaso, a fiori con petali corti, arancio-scarlatti.

Fuchsia procumbens

Fuchsia fulgens

- Parassiti: gli *Afidi* attaccano le foglie e i fusti, succhiandone la linfa. Il *Ragnetto rosso delle serre* si insedia sulla pagina inferiore delle foglie, provocandone la formazione di macchie e la prematura caduta. L'*Aleurodide* può formare grandi colonie, soprattutto nelle piante coltivate in serra, che stazionano sulla pagina inferiore delle foglie, rendendole appiccicaticce e fuligginose.
- Malattie: *Muffa grigia,* si tratta di un fungo che in ambienti umidi e afosi, in serra e soprattutto in fine inverno, attacca le Fucsie formando uno strato di feltro grigio sulle loro foglie.
- Impiego: vasi, aiuole, gruppi anche con soggetti allevati ad alberetto.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome commemora Leonard Fuchs, botanico tedesco del XVI° secolo. Nel libro 'Florario' del Cattabiani, per definire i fiori della Fucsia, si legge che essi sono come: < *cappellini o trombettine di fate, lunghi e vistosi orecchini, campanelle del Paradiso terrestre, danzatrici dai tutù sgargianti e dalle tante gambe* >. La pianta di Fucsia fu importata in Italia nell'Ottocento e, sempre dal citato 'Florario', veniamo a sapere che, da quei tempi: < *si ricamò su di essa qualche emblema amoroso, dalla Grazia, che è quello che le si addice maggiormente, all'Amabilità, dalla garbata Fragilità al Desiderio. E il suo colore predominante, fra il rosa e il violetto, venne battezzato fucsia* >. Anche nel linguaggio dei fiori dei tempi attuali, la Fucsia è considerata il simbolo della 'Grazia' e della 'Leggiadria'. Regalare oggi una pianta di Fucsia significa dichiarare alla persona a cui si regala che ha una personalità elegante.